



## **TRIBUNALE di SORVEGLIANZA – SASSARI**

Via Budapest, 34 – 07100 – SASSARI E-mail [tribsory.sassari@giustizia.it](mailto:tribsory.sassari@giustizia.it)  
tel 079-209202 – fax 079232710

Prot. 71/2018 I Funz. 6 Macro 2 Att. / Fasc. 16

### **IL PRESIDENTE**

Visto il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 11.9.2017, costituente parte integrante del presente bando,

### **AVVISA**

che è indetta una selezione pubblica, per titoli ed eventuale prova pratica, finalizzata al conferimento dell'incarico a **n° 2 Operatori Linguistici**, della durata di n. 12 mesi (n. 960 ore per ciascuna unità) con inizio entro e non oltre i 90 giorni successivi a quelli della materiale disponibilità dei fondi, da parte del Funzionario Delegato presso la Corte d'Appello di Cagliari, per le attività proprie del progetto denominato "Madrelingua".

**L'attività progettuale consisterà nella creazione di n° 2 sportelli linguistici presso il Tribunale di Sorveglianza di Sassari.**

#### **Requisiti richiesti**

- titolo di studio: diploma di laurea di secondo livello magistrale universitario o vecchio ordinamento in Scienze umanistiche e Sociali o Giuridiche;
- possesso di partita IVA (attivabile anche contestualmente al conferimento dell'incarico);
- conoscenza dei principali applicativi informatici: videoscrittura, foglio di calcolo, posta elettronica, browser internet;
- cittadinanza Italiana o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea con conoscenza parlata e scritta della lingua Italiana (debitamente certificata);
- assenza di condanne e carichi pendenti.

#### **Titoli valutabili per le graduatoria**

- diploma di lingua sarda logudorese;
- corsi in lingua sarda logudorese;
- specializzazione in studi sardi;
- pubblicazioni a carattere scientifico sulla lingua sarda e/o in lingua sarda;
- diploma di scuola secondaria di secondo grado con lingua sarda di insegnamento;
- voto di laurea;
- precedenti rapporti di pubblico impiego;

#### **Competenze richieste e finalità**

Gli Operatori linguistici dovranno avere una perfetta conoscenza scritta e parlata della lingua Sarda Logudorese, capacità di traduzione ed interpretazione dal sardo in italiano e viceversa al fine di migliorare anche attraverso l'uso della lingua minoritaria la comunicazione interna/esterna delle attività e dei servizi offerti dal Tribunale di Sorveglianza di Sassari.

#### **Selezione e conferimento dell'incarico**

Verrà istituita una Commissione selezionatrice, nominata da questo Presidente, che con criteri precostituiti verificherà i titoli dichiarati e/o presentati, redigerà una graduatoria e sottoporrà i primi quattro candidati ad una prova pratica, al fine di selezionarne n° 2, ai quali verrà conferito l'incarico di Operatore Linguistico,

che prevede la prestazione d'opera intellettuale per la realizzazione delle attività proprie del progetto "Madrelingua" che verrà svolto senza vincoli di lavoro subordinato.

### **Trattamento economico**

Il trattamento economico sarà attribuito in relazione alle somme liquidate con DPCM - Dipartimento per gli Affari Regionali Turismo e Sport - dal Presidente della Corte d'Appello di Cagliari - Funzionario Delegato - detto DPCM costituisce parte integrante del presente bando.

La retribuzione sarà al lordo degli oneri di legge, sarà subordinata alla disponibilità del fondo finanziato da parte del Funzionario Delegato e verrà liquidata previa presentazione di fattura elettronica.

### **Attività da svolgere**

- il progetto è diretto all'inserimento degli operatori linguistici nell'attività dell'Ufficio (l'iter processuale dalla creazione del fascicolo all'esecuzione) in modo che gli stessi, appresi i fondamentali istituti della Magistratura di Sorveglianza, siano in grado di svolgere le attività ed singoli servizi dei procedimenti in maniera autonoma; nella fase iniziale saranno seguiti personalmente dal tutor che delinea l'organizzazione del Tribunale e dell'Ufficio di Sorveglianza;
- dovranno promuovere le attività inerenti il tema della lingua sarda, curare e aggiornare il sito internet (su disposizione del Capo dell'Ufficio) attraverso la pubblicazione delle traduzioni eventualmente prodotte, interagire con l'utenza, collaborare con le Cancellerie per il completamento di un sistema di comunicazione elettronica per l'ottimizzazione dei tempi dei procedimenti attraverso l'acquisizione per via telematica dei relativi documenti indispensabili nel procedimento di Sorveglianza.
- gli operatori linguisti dovranno garantire un monte ore di attività di sportello che verranno stabilite sulla base dei finanziamenti di cui il progetto è risultato beneficiario;
- gli sportelli di lingua Sarda verranno attivati presso il Tribunale e l'Ufficio di Sorveglianza di Sassari con compiti di informazioni all'utenza, qualificata e non, nella lingua minoritaria; verrà garantita l'apertura dello sportello linguistico conformemente agli orari degli uffici del Tribunale e dell'Ufficio di Sorveglianza di Sassari secondo le modalità stabilite dal Capo dell'Ufficio.

L'attività progettuale verrà realizzata presso il Tribunale di Sorveglianza di Sassari, in via Budapest 34.

### **Le domande, redatte in carta libera, indirizzate al Tribunale di Sorveglianza di Sassari, via Budapest 34 - cap. 07100 - dovranno pervenire entro il 3 aprile 2018.**

Per quelle inviate a mezzo posta farà fede il timbro e la data dell'Ufficio Postale accettante. Nel caso di invio a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno si prega di specificare sulla busta il riferimento alla "partecipazione alla selezione per esperto linguistico" e si precisa che le domande dovranno comunque pervenire, a pena di esclusione, entro 5 giorni dal termine ultimo fissato per la presentazione della domanda.

La domanda potrà anche essere inviata all'indirizzo di posta elettronica [tribserv.sassari@giustizia.it](mailto:tribserv.sassari@giustizia.it).

Il fac-simile della domanda sarà pubblicato sul sito istituzionale del Tribunale di Sorveglianza di Sassari; la stessa debitamente compilata e sottoscritta dall'interessato, dovrà contenere, a pena di nullità:

1. cognome nome, data e luogo di nascita, residenza, cittadinanza, codice fiscale, recapito telefonico, indirizzo e-mail;
2. dichiarazione di conseguimento del titolo di studio posseduto, con l'indicazione della data del conseguimento e della relativa votazione;
3. elencazione dei titoli valutabili per la graduatoria e di eventuali titoli preferenziali;
4. dichiarazione di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico, ovvero indicare le eventuali condanne penali riportate nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti;
5. indicazione dei precedenti rapporti di pubblico impiego anche a tempo determinato – purché non conclusi con demerito – con l'indicazione della relativa durata;
6. autorizzazione al trattamento dei dati personali (D. Lgs. 196/2003);

7. indirizzo dove si desidera che vengano inviate le comunicazioni inerenti la selezione (con indicazione del recapito telefonico);
8. *curriculum vitae*;
9. copia del documento di identità.

Della approvazione della graduatoria, verrà data notizia nel sito *www.tribunalesorveglianza.sassari.it*. La graduatoria sarà disponibile per giorni 10, decorrenti dall'informazione di cui sopra, presso la Segreteria di questo Ufficio Giudiziario per tutti coloro che hanno partecipato alla selezione in parola; solo gli interessati potranno consultarla e richiedere qualsiasi atto consentito dalla legge. Il termine sopra indicato è perentorio.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure della mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatti terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Il presente bando verrà pubblicato sul sito istituzionale di questo Ufficio e comunicato, per favorirne la pubblicità, all'Università di Sassari, Dipartimenti di Giurisprudenza e di Scienze Umanistiche e Sociali, al Comune di Sassari, nonché all'ASPAL di Cagliari per i Centri per l'Impiego di Sassari-Alghero-Castelsardo-Ozieri-Bonorva.

Sassari, 02/03/2018

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE di SORVEGLIANZA.

*dott.ssa Ida A. Soro*



## DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 11 settembre 2017

Ripartizione, per l'anno 2017, dei fondi previsti dagli articoli 9 e 15 della legge 15 dicembre 1999, n. 482, per il finanziamento dei progetti presentati dalle pubbliche amministrazioni. (17A07566)

(GU n.265 del 13-11-2017)

## IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante «Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° ottobre 2012 recante «Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri» e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 giugno 2016 concernente modifiche al citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, concernente «Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri» e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 dicembre 2016, concernente l'approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2017;

Vista la legge 15 dicembre 1999, n. 482, recante norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche e in particolare gli articoli 9 e 15;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 maggio 2001, n. 345, recante Regolamento di attuazione della legge 15 dicembre 1999, n. 482, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 gennaio 2003, n. 60;

Visto in particolare l'art. 8, comma 1, del predetto regolamento, che prevede l'emanazione da parte del Presidente del Consiglio dei ministri di un decreto relativo ai criteri per l'attribuzione e la ripartizione dei fondi previsti dagli articoli 9 e 15 della legge 482 del 1999, con cadenza triennale;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 novembre 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 303 del 29 dicembre 2016, concernente i criteri per la ripartizione dei fondi di cui agli articoli 9 e 15 della legge 15 dicembre 1999, n. 482, relativo al triennio 2017-2019;

Visti altresì i commi 2, 3 e 5 del sopra menzionato art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 345 del 2001, che prescrivono le modalità di trasmissione alla Presidenza del Consiglio dei ministri dei progetti di intervento di cui alla legge 482 del 1999, al fine di ottenerne il finanziamento;

Visto il decreto legislativo 12 settembre 2002, n. 223 «Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Friuli-Venezia Giulia

per il trasferimento di funzioni in materia di tutela della lingua e della cultura delle minoranze linguistiche storiche nella Regione» che prevede un'assegnazione speciale annuale per l'esercizio delle funzioni amministrative connesse all'attuazione delle disposizioni degli articoli 9 e 15 della legge 482 del 1999;

Visto il decreto legislativo 13 gennaio 2016, n. 16, recante «Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Sardegna per il trasferimento delle funzioni in materia di tutela della lingua e della cultura delle minoranze linguistiche storiche nella Regione» che prevede un'assegnazione speciale annuale per l'esercizio delle funzioni amministrative connesse all'attuazione delle disposizioni degli articoli 9 e 15 della legge 482 del 1999;

Visti i protocolli d'intesa, stipulati ai sensi dell'art. 8, comma 4, del citato decreto del Presidente della Repubblica 2 maggio 2001, n. 345, con i quali lo Stato, le Regioni e la Provincia autonoma di Trento si sono impegnati a collaborare in fase di istruttoria, di erogazione dei fondi e di successiva rendicontazione dei progetti di intervento presentati dai soggetti di cui al comma 3 del citato art. 8;

Viste le circolari del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie n. 620 del 13 gennaio 2017 e n. 619 del 13 gennaio 2017, relative alla presentazione dei progetti per l'attribuzione dei fondi dell'annualità 2017 da parte, rispettivamente, degli enti locali e delle amministrazioni dello Stato;

Viste le note delle Amministrazioni statali con le quali sono stati trasmessi, ai sensi dell'art. 8, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 345 del 2001 e con le modalità di cui alla richiamata circolare del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, i progetti di intervento con la richiesta dei relativi finanziamenti;

Viste, altresì, le note delle Regioni, con le quali sono stati trasmessi, ai sensi del comma 3 del citato art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 345 del 2001, con le modalità di cui alla richiamata circolare del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, i progetti di intervento presentati dagli enti locali, nonché quelli presentati dalle Regioni ai sensi del comma 5;

Accertato che gli enti locali e territoriali cui sono da ripartire le somme sono compresi nelle delimitazioni territoriali operate ai sensi dell'art. 3 della citata legge n. 482 del 1999, ovvero ai sensi del comma 5, dell'art. 1 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 345 del 2001;

Sentito, ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica n. 345 del 2001, il Comitato tecnico consultivo per l'applicazione della legislazione in materia di minoranze linguistiche storiche, come risulta dal verbale n. 35 del 18 luglio 2017;

Sentita, ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 ottobre 2013, la Conferenza unificata di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, che ha espresso il proprio parere nella seduta del 27 luglio 2017 (repertorio atti n. 80/CU);

Visto il comma 6, del citato art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 345 del 2001, secondo cui le somme previste dagli articoli 9 e 15 della legge 482 del 1999 sono ripartite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri;

Considerato che, nel bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2017, CdR7, al capitolo di spesa 484 e' stata attribuita una dotazione di € 2.309.603,00 e al capitolo di spesa 486 e' stata attribuita una dotazione di € 998.522,00 per un totale di € 3.308.125,00;

Considerato che, in applicazioni delle disposizioni di cui all'art. 7, comma 1, lettera b) e comma 2 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e di cui all'art. 1, comma 291, della legge 23 dicembre 2014, n. 190,

e' stata accantonata la somma di € 384.240,00 e che pertanto la disponibilita' per il finanziamento delle attivita' di cui agli articoli 9 e 15 della legge 15 dicembre 1999, n. 182, pari ad € 3.308.125,00 e' ridotta ad € 2.923.885,00;

Considerato che e' stata scorporata una quota del 3% pari ad € 87.717,00, da destinare alle amministrazioni statali, mentre la quota in favore degli enti locali e territoriali e' risultata pari ad € 2.836.168,00, di cui € 577.512,00 direttamente attribuiti alla regione Friuli-Venezia Giulia, ai sensi del sopra citato decreto legislativo n. 223 del 2002 ed € 722.712,00 direttamente attribuiti alla Regione Sardegna, ai sensi del sopra citato decreto legislativo n. 16 del 2016;

Considerato che, a seguito dell'esame e della valutazione dei progetti presentati dalle amministrazioni dello Stato, e' risultato un importo non assegnato di € 14.797,00 e che il predetto importo di € 14.797,00 e' stato aggiunto a quello gia' disponibile per gli enti locali il quale, per l'effetto, viene rideterminato in € 2.850.965,00;

Visti gli impegni di spesa del C.d.R. 7 sul bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'esercizio finanziario 2017, assunti in data 13 aprile 2017, di € 2.041.342,00 sul capitolo 484 e di € 882.543,00 sul capitolo 486, per un importo totale di € 2.923.885,00;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 gennaio 2017, registrato alla Corte dei conti il 1° febbraio 2017, con il quale all'onorevole Gianclaudio Bressa - Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri - e' stato delegato l'esercizio di funzioni concernenti le minoranze linguistiche storiche;

Decreta:

Art. 1

1. I finanziamenti previsti dagli articoli 9 e 15 della legge n. 482 del 1999, relativi all'anno 2017, pari ad € 2.923.885,00 sono ripartiti come indicato nei successivi articoli 2, 3 e nell'elenco allegato al presente decreto, con un residuo di € 37.323,00 come indicato all'art. 4.

Art. 2

1. Il finanziamento previsto dagli articoli 9 e 15 della legge n. 482 del 1999, relativo all'anno 2017, per gli enti locali e territoriali pari ad € 2.813.642,00 di cui € 580.513,00 da assegnare direttamente alla Regione Friuli-Venezia Giulia, ed € 726.484,00 da assegnare direttamente alla Regione Sardegna, e' cosi' ripartito:

Regione Calabria		€ 156.540,00
Regione Campania		€ 15.800,00
Regione Friuli-Venezia Giulia		€ 580.513,00
Regione Molise		€ 92.535,00
Regione Piemonte		€ 622.084,00
Regione Puglia		€ 172.530,00
Regione Sardegna		€ 726.484,00

Regione Valle d'Aosta	€ 244.200,00
+-----+	+-----+
Regione Veneto	€ 202.956,00
+-----+	+-----+
Totale	2.813.642,00
+-----+	+-----+

2. All'importo da liquidare e trasferire alle Regioni, come indicato nell'allegato elenco, ai sensi del comma 7, dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 2 maggio 2001, n. 345 e dei protocolli d'intesa, si provvede mediante utilizzo delle somme iscritte, per l'anno 2017, nei capitoli 484 e 486 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri, C.d.R. 7, nel modo seguente:

Ente	Importo CAP. 484	Importo CAP. 486
Calabria	78.270,00	78.270,00
Campania	7.900,00	7.900,00
Friuli-Venezia Giulia	436.987,00	143.526,00
Molise	46.268,00	46.267,00
Piemonte	398.267,00	223.817,00
Puglia	86.265,00	86.265,00
Sardegna	726.484,00	-
Valle d'Aosta	122.100,00	122.100,00
Veneto	101.478,00	101.478,00
Amministrazioni dello Stato	-	72.920,00
Totale	2.004.019,00	882.543,00

Art. 3

1. Il finanziamento previsto dall'art. 9 della legge n. 482 del 1999, relativo all'anno 2017, per le Amministrazioni dello Stato e' di € 72.920,00 come di seguito ripartito:

Ente	Importo assegnato
Archivio di Stato di Nuoro	€ 15.690,00
CIRF Udine	€ 6.530,00
Prefettura di Gorizia	€ 3.000,00
Prefettura di Trieste	€ 7.500,00
Tribunale di sorveglianza di Sassari	€ 40.200,00

2. All'importo da liquidare si provvede mediante utilizzo delle somme iscritte, per l'anno 2017, nel capitolo 486 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri, CdR 7.

Art. 4

1. Al netto delle assegnazioni indicate negli articoli 2 e 3 residuano sul capitolo 484 € 37.323,00.

Art. 5

2. Il trasferimento delle somme spettanti agli enti di cui al comma 3 dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 2 maggio 2001, n. 345 e' effettuato dalle Regioni nel rispetto delle procedure previste dal predetto decreto e dai rispettivi protocolli d'intesa di cui al comma 4 del medesimo art. 8.

Il presente decreto sara' trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 11 settembre 2017

p. Il Presidente del Consiglio dei ministri  
Il Sottosegretario di Stato  
alla Presidenza del Consiglio dei ministri  
Bressa

Registrato alla Corte dei conti il 19 ottobre 2017  
Ufficio controllo atti P.C.M. Ministeri giustizia e affari esteri,  
reg.ne prev. n. 2070

Allegato

Parte di provvedimento in formato grafico



**FAC SIMILE di DOMANDA di PARTECIPAZIONE**

Al Tribunale di Sorveglianza di Sassari  
Via Budapest n. 34  
07100 SASSARI

OGGETTO: Domanda di partecipazione alla selezione per titoli, con eventuale prova pratica, per il conferimento di incarico per prestazione d'opera intellettuale senza vincoli di lavoro subordinato di n. 2 "Operatori linguistici" per la durata di 12 mesi (n. 960 ore lavorative per ciascuno).

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

di essere ammesso/a alla selezione pubblica indicata in oggetto, per le attività proprie del Progetto del Tribunale di Sorveglianza di Sassari denominato "Madrelingua".

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modificazioni, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n° 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

**dichiara sotto la propria responsabilità:**

1. di essere nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_
2. di risiedere in via \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ Prov. di \_\_\_\_\_  
e-mail \_\_\_\_\_ rec. telefonico \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_
3. di essere cittadino/a italiano/a \_\_\_\_\_ ovvero \_\_\_\_\_ (specificare l'eventuale requisito sostitutivo);
4. di essere in possesso del diploma di Laurea magistrale in \_\_\_\_\_  
conseguito presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ con la votazione di \_\_\_\_\_  
in data \_\_\_\_\_
5. di essere in possesso del diploma di Laurea vecchio ordinamento in \_\_\_\_\_  
conseguito presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ con la votazione di \_\_\_\_\_  
in data \_\_\_\_\_
6. di possedere i seguenti titoli valutabili per la graduatoria:  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_
7. di possedere i seguenti titoli preferenziali ex art. 5, c. 4, DPR 487/94:  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

8. di aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni come di seguito indicato, con la qualifica di: (indicare tutto ciò che è necessario per una corretta valutazione del servizio)

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

9. di non avere riportato condanne penali (in caso contrario il candidato deve indicare le eventuali condanne penali riportate): \_\_\_\_\_

10. di non avere procedimenti penali pendenti (in caso contrario il candidato deve indicare gli eventuali procedimenti penali pendenti): \_\_\_\_\_

11. di non essere stato destituito, dispensato o licenziato da un pubblico impiego (in caso contrario il candidato deve indicarne i motivi): \_\_\_\_\_

12. di accettare in modo pieno ed incondizionato le disposizioni del bando di selezione pubblica;

13. di autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003;

Dichiara, inoltre, di avere buona conoscenza dei principali applicativi informatici: videoscrittura, foglio di calcolo, posta elettronica, browser internet e di essere in possesso di partita IVA (ovvero la attiverà contestualmente al conferimento dell'incarico);

Ogni eventuale comunicazione relativa al concorso deve essere fatta al seguente indirizzo:

Sig. \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_

Prov \_\_\_\_\_ Tel \_\_\_\_\_ indirizzo mail \_\_\_\_\_

Allega alla presente curriculum vitae e copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_